



COMUNE DI SUNO

Piazza 14 Dicembre 1944 n.5 – 28019 SUNO (NO)

CODICE FISCALE 00419850037

Tel. 0322885511

e-mail: comune@comune.suno.novara.it

www.comune.suno.novara.it

pec: suno@cert.ruparpiemonte.it

Concessione della gestione dell'impianto sportivo comunale

RISPOSTE A CHIARIMENTI SUCESSIVA ALLA RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Richiesta chiarimento n.1

L'aggiunta di una attività commerciale (bar) rispetto al solo uso sportivo può essere considerata una modifica sostanziale del bando (in quanto nel bando iniziale non era compresa l'attività di somministrazione alimenti e bevande) poichè potrebbe cambiare l'interesse di altri potenziali partecipanti; secondo la giurisprudenza modifiche significative richiedono la ripubblicazione del bando e la riapertura dei termini. La situazione indica che il bando è irregolare se la componente commerciale (bar) non era prevista all'origine esponendo l'Ente a ricorsi da parte di altri potenziali operatori o associazioni.

Risposta a quesito n.1:

L'eventuale attività di somministrazione di alimenti e bevande riveste carattere meramente accessorio, eventuale e non obbligatorio, e non incide sulla natura né sulle finalità principali della concessione. L'oggetto della concessione, come definito nell'Avviso pubblico, è costituito dalla gestione e uso dell'impianto sportivo comunale finalizzato alla pratica sportiva, con particolare riferimento al gioco del calcio.

Tale attività, ove esercitata, dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e previa verifica della conformità tecnico-amministrativa dei locali eventualmente destinati a tale uso.

Le integrazioni fornite hanno pertanto natura esclusivamente ricognitiva e chiarificatrice dello stato di fatto, senza incidere sugli elementi essenziali della procedura né sulla platea dei potenziali partecipanti, anche in considerazione dell'art. 3 dell'avviso pubblico.

Richiesta Chiarimento n. 2

Nelle integrazioni risulta che dovrà essere presentata la SCIA per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande come indicato appendice alla convenzione: a questo punto ci si chiede come sarebbe possibile presentare una SCIA quando non si conosce ancora il vincitore del bando in quanto mancherebbero i titoli e le condizioni per poter presentare tale pratica agli enti competenti. Inoltre nella planimetria allegata non risulta specificato alcun locale da adibire ad attività di somministrazione alimenti e bevande per cui ci si chiede ove potrà essere allocato il bar.

Risposta a quesito n.2:

L'integrazione alla documentazione di gara dà atto della presenza agli atti di una SCIA relativa ad attività di somministrazione già presentata, senza che ciò comporti alcun obbligo in capo al futuro concessionario.

Il concessionario, una volta individuato, potrà valutare autonomamente se esercitare o meno tale attività accessoria, nel rispetto della normativa vigente, provvedendo – se del caso – agli adempimenti amministrativi necessari, ivi inclusa la presentazione di una propria SCIA.

La documentazione di gara non richiede, in fase di partecipazione, la presentazione di alcun titolo abilitativo relativo all'attività di somministrazione

Richiesta Chiarimento n.3

Nelle integrazioni alla convenzione risulterebbe che sia omologato solo il campo di calcio principale mentre il campo in sintetico indicato nell'avviso pubblico come campo di allenamento non è idoneo allo svolgimento delle partite di campionato; si richiedono le motivazioni per cui tale campo non sia stato omologato

Risposta a quesito n. 3:

Con riferimento all'omologazione dei campi, si rinvia integralmente a quanto indicato nella documentazione di gara e nelle relative integrazioni, che descrivono lo stato di fatto dell'impianto.

In particolare:

1. il campo principale risulta omologato;
2. il campo destinato ad allenamento non è idoneo allo svolgimento di gare ufficiali.

Le caratteristiche dei campi derivano da condizioni tecniche e regolamentari stabilite dagli organismi competenti e non costituiscono oggetto della presente procedura.

Le informazioni rese hanno natura esclusivamente descrittiva dello stato dell'impianto e sono finalizzate a consentire una formulazione consapevole dell'offerta.

Si ricorda che la documentazione integrativa pubblicata ha natura esplicativa e non modifica i criteri di valutazione, ma è finalizzata a garantire la massima trasparenza e parità di trattamento tra i concorrenti

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr.ssa Teresa SALVATI
(firmato digitalmente)